

*magazine*  
recupero *e* conservazione

*estratto*



ISSN 2283-7558

gennaio/febbraio 2025

# 185

- 4 L'EDITORIALE \_ di Cesare Feiffer  
**Eliminiamo la burocrazia delle Soprintendenze!  
Anzi, eliminiamo tutto!**
- 10 LETTERA AL DIRETTORE \_ di Daniele Kihlgren  
**Borghi**
- 12 IL RESTAURO TIMIDO \_ di Marco Ermentini  
**L'archiatra e l'arte della cura**
- 16 PILLOLE DI RESTAURO ARCHITETTONICO \_ di Riccardo Dalla Negra  
**La qualità del progetto nel restauro architettonico  
Qualche considerazione a margine del dibattito in corso**
- 18 **Palazzo Citterio a Milano. Atto secondo (ed epilogo?)**  
di Luca Rinaldi
- 28 da ICOMOS  
**Creatività urbana e patrimonio del XX secolo  
Azione di disturbo o intervento di riqualificazione?**  
di Ornella Cirillo, Maria Teresa Como, Cettina Lenza
- 36 PROTAGONISTI DEL RESTAURO  
**Françoise Choay (1925-2025)**  
di Andrea Pane
- 38 da ADSI  
**Attività nazionali ADSI nel 2024 e obiettivi raggiunti**  
di Giacomo di Thiene, Wolfgang von Klebelsberg
- 42 **Casa Suardi a Bergamo\_Parte 2**  
**Restauro architettonico, riqualificazione funzionale ed impiantistica**  
di Paolo Foraboschi, Fabio Dalla Pozza, Paolo Fasolato, Luca Stefani
- 52 da ALA  
**Premio Dedalo Minosse. Aperte le iscrizioni alla XIII edizione**
- 56 da ASSORESTAURO  
**Agenda Assorestauro 2025**  
**Eventi e iniziative per la conservazione del Patrimonio**  
di Sonia Vallese
- 58 da BIODRY  
**Castelli e umidità di risalita**  
**Alcuni esempi risolti con metodo reversibile e non invasivo**  
in cantiere con ... VICAT
- 64 **Restauro esterno di una chiesa. Saint-Christophe Mizoën, Francia**
- 66 **Borghi aperti**  
**Valorizzazione culturale e miglioramento ambientale degli spazi aperti  
e di transizione nei centri storici minori**  
di Francesca Renato

articolo  
estratto



## PREMIO DEDALO MINOSSE

Aperte le iscrizioni alla XIII edizione

Associazione Liberi Architetti  
ALA - Assoarchitetti & Ingegneri  
[www.assoarchitetti.it](http://www.assoarchitetti.it)  
[ala@assoarchitetti.it](mailto:ala@assoarchitetti.it)

Lanciata in questi giorni la XIII Edizione 2025 del Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza d'Architettura, l'unico premio internazionalmente accreditato, dedicato ai committenti che lavorando in sintonia con i propri progettisti hanno realizzato un'opera di qualità nell'arco degli ultimi 5 anni.

ALA premia i migliori committenti per promuovere l'architettura, la diffusione della bellezza, dell'utilità e della sostenibilità degli interventi.

È questo un fattore fondamentale per la coesione sociale, per la qualità della vita in ogni Paese e a cascata, singolarmente per ciascuno di noi.

### Dedalo Minosse e gli interventi di conservazione e restauro

Nell'attuale edizione il Premio vuole dare un particolare risalto agli interventi sull'esistente, in modo di ampliare il confronto internazionale in questo nevralgico campo d'attività e di dare il maggior risalto alla scuola italiana, che come in passato sta dando prova di grande capacità e di profonda consapevolezza nell'interpretazione dei vincoli propri degli oggetti degli interventi.

Le linee guida del Premio sono tracciate da un comitato scientifico, costituito da personalità del mondo dell'architettura, della cultura e dell'imprenditoria, che individua i criteri di valutazione applicati dalla Giuria:

- sostenibilità economica dell'opera;
- sostenibilità ambientale, uso di energie e risorse rinnovabili;
- sostenibilità sociale, inclusione, visione intergenerazionale;
- uso innovativo di tecnologie, sistemi e materiali;
- opere ispirate dal Design for All;
- **valorizzazione e conservazione del paesaggio e del patrimonio architettonico;**
- valorizzazione delle tradizioni e dei linguaggi locali;
- approccio multidisciplinare;
- integrazione tra arte e architettura;
- architettura degli interni, nuovi modi del vivere.

*ALA ha per scopo istituzionale la promozione del ruolo sociale e del lavoro dei progettisti architetti e ingegneri italiani.*

Tutti ben sappiamo che da tempo in Italia la professione viene esercitata tra grandi difficoltà economiche, normative e operative, che penalizzano pesantemente gli architetti e gli ingegneri, che tuttavia sostengono con onore un ruolo degno della nostra tradizione. Per contribuire a diffondere la qualità dell'architettura, in modo capillare in tutte le azioni quotidiane di trasformazione del territorio e della Città nel nostro Paese è necessario un confronto aperto e paritetico, con quanto di meglio si produce nel resto del mondo. Non è sufficiente porre attenzione al solo prodotto interno, nemmeno nei campi, come quello della conservazione e del restauro, dove il confronto internazionale è meno frequente.

#### ISCRIZIONI GRATUITE

**17 febbraio-21 maggio 2025**

*online al link*

[www.dedalominosse.org](http://www.dedalominosse.org)

*Una giuria internazionale premierà committenti pubblici e privati che abbiano realizzato negli ultimi 5 anni progetti di particolare pregio architettonico, urbanistico, ambientale e sociale.*

#### REGOLAMENTO QUI

[www.dedalominosse.org](http://www.dedalominosse.org)

## Alcune annotazioni fondamentali

*Da più parti ci viene chiesto perché ALA assegna un premio al Committente anziché al Progettista o all'opera realizzata, che è il prodotto concreto della sua creatività e del suo ingegno.*

Architetti e ingegneri, in Italia, in questi anni hanno sofferto in misura crescente per essere divenuti il soggetto debole in un mercato privo di regole equilibrate, che hanno privilegiato i Committenti e gli Appaltatori.

Proprio per questo **ALA e Dedalo Minosse sono convinti che “senza un buon committente non può nascere una buona opera” e per questo individuano il Committente come fondamentale.**

Ma come definire un buon committente pubblico o privato? Non è certamente quello che pretende di fare anche la parte dell'architetto, ma non è tuttavia nemmeno quello sempre consenziente e remissivo, che delega tutte le decisioni al professionista.

Un buon committente deve infatti essere contemporaneamente capace di:

- > definire e comunicare gli obiettivi profondi del progetto, in coerenza con le proprie esigenze fondamentali, ma anche con una coscienza etica che deve derivare dalla consapevolezza della responsabilità che assume chi apporta modificazioni al territorio, al patrimonio, alla Città;
- > rispettare, ma anche stimolare in modo dialettico il proprio architetto, per ottenere il meglio della sua capacità, dalla sua cultura, dalla sua creatività;
- > indicare con chiarezza i limiti della spesa che intende sostenere, per ridurre il peso degli aspetti economici all'interno di un rapporto che deve essere basato sulla fiducia.

Un committente con queste doti è determinante nella creazione della “buona architettura” e in genere di un intervento con esiti positivi, quanto la stessa capacità dell'architetto.

A questo punto possiamo proporre una riflessione che vale per tutti i casi: committenti non sono soltanto “gli altri” o i grandi operatori pubblici o privati, Committenti di qualche cosa, nella vita, siamo stati o saremo certamente e singolarmente tutti noi: per la sistemazione della propria casa, del proprio appartamento, del proprio ufficio o stabilimento e così a ciascuno di noi compete di vincere una sfida e assumere la responsabilità di contribuire, con le proprie azioni apparentemente poco influenti, a migliorare l'ambiente, la città, il territorio.


**Dedalo & Minosse**  
PREMIO INTERNAZIONALE ALLA COMMITTENZA DI ARCHITETTURA  
2024/2025 TREDICESIMA EDIZIONE

**WHO'S NEXT**

L'unico premio dedicato ai **COMMITTENTI** che lavorando in sintonia con i propri **PROGETTISTI** abbiano realizzato un'opera di qualità nell'arco degli ultimi 5 anni.

Una giuria internazionale premierà **Committenti pubblici e privati** per progetti di particolare pregio **architettonico, urbanistico, ambientale e sociale.**

**ISCRIZIONE GRATUITA  
DAL 17 FEBBRAIO AL 21 MAGGIO 2025**

Seguici per aggiornamenti  [www.dedalominosse.org](http://www.dedalominosse.org)  
[dedalominosse@assoarchitetti.it](mailto:dedalominosse@assoarchitetti.it)

Infatti dobbiamo assumere sempre, come principio irrinunciabile, che ogni trasformazione del territorio debba portare ad un incremento della qualità dell'ambiente, in termini di bellezza, utilità, comodità.

L'incidenza del Committente in queste azioni è invece spesso sottovalutata e quindi trascurata nel dibattito sull'architettura, che è più incentrato sulla capacità dell'architetto, per il quale infatti sono stati istituiti migliaia di premi nel mondo o sull'influenza delle regole, che sono molto importanti, ma che da sole, senza la diffusione della cultura del ben operare tra i committenti, sono sostanzialmente inefficaci.

### **Dedalo Minosse è stato una sorpresa proprio perché è l'unico Premio internazionale, a porre il committente al centro della scena.**

Quindi, premiando il Committente **ALA vuole anche interessare l'opinione pubblica sui temi della bellezza e della sostenibilità e riconciliarla con l'architettura contemporanea**, che in passato non è stata sempre amichevole con la gente; **vuole anche far comprendere quanto sono grandi le responsabilità, ma anche le opportunità, per chi crea nuove architetture, per chi interviene sul patrimonio storico – artistico e in generale trasforma il territorio.**

Questa attenzione verso i non architetti comporta inoltre un coinvolgimento di altri soggetti, poiché che oltre al committente e all'architetto, per la riuscita di una buona architettura devono esser tenuti in considerazione altri attori fondamentali, sempre importanti per il risultato di ogni opera:

> il Costruttore. Alla capacità e alla lealtà del costruttore è affidata la trasformazione del progetto - che altrimenti rimarrebbe un'idea astratta, non verificata - in un'opera utile e durevole.

Per questo le normative sugli appalti e l'onestà intellettuale dei Committenti, devono premiare e fidelizzare il buon costruttore: **il prezzo più basso non deve essere l'unico parametro, nemmeno per la scelta dell'impresa.**

Per questi motivi anche i Costruttori dell'ANCE sostengono Dedalo Minosse.

Il **Decisore pubblico**, che ha il compito di predisporre e applicare il sistema normativo, assumendo una duplice responsabilità:

> di garantire il rispetto dell'ambiente, del paesaggio, della Città, del patrimonio culturale, della qualità della vita dei residenti attuali e futuri;

> ma anche di favorire, con idonei percorsi autorizzativi, con investimenti e incentivi, la creazione di nuova bellezza, di nuovi servizi e di opportunità per tutti.

In questo modo i poteri pubblici possono proseguire il processo che ha portato alla creazione della nostra civiltà urbana, che qualitativamente non ha molti paragoni nel mondo e testimoniare che questo ruolo virtuoso può proseguire anche oggi.

Infine, non si può trascurare il cittadino comune, l'**Opinione pubblica**, che incide ovunque in modo determinante e crescente.

L'opinione pubblica è un prezioso aiuto per operare buone scelte, ma nell'accettare o rifiutare i progetti deve anche essere capace di astenersi dalle visioni troppo localistiche, quanto deve saper essere rispettosa della creatività e delle competenze disciplinari degli architetti, degli ingegneri, degli urbanisti.

Dobbiamo ricordare che se nel passato fossero stati applicati soltanto principi di rigida conservazione o i criteri di una "piatta ambientazione", molti monumenti famosi e amati, come la Basilica del Palladio nella quale Dedalo Minosse espone le opere dei committenti premiati, non sarebbero mai stati realizzati.

Allo stesso modo, così come è facile ammirare opere ardite realizzate in Paesi lontani, l'opinione pubblica deve saper accettare che l'innovazione e la fantasia creativa siano legittimate anche nella propria città, vicino alla propria casa.

Di contro, l'opinione pubblica deve anche sapere che la Città, il paesaggio, l'ambiente sono beni preziosi e spesso non rinnovabili e che quindi tutti gli interventi, grandi e piccoli devono sempre essere progettati ed eseguiti in modo consapevole, per non infrangere equilibri secolari e mai soltanto per seguire mode passeggere.



## XIII edizione Dedalo Minosse: eventi ottobre 2025

**9 ottobre 2025** cerimonia di premiazione > Vicenza, Teatro Olimpico  
 inaugurazione Mostra > Basilica Palladiana (9 ottobre - 2 novembre)

Le opere selezionate saranno pubblicate in un catalogo a stampa e presentate dai progettisti durante in *Forum* della Committenza, che si svolgerà durante l'esposizione, sempre nella Basilica Palladiana.

### Chi può partecipare al Premio

Dedalo Minosse è aperto ai committenti pubblici e privati di tutto il mondo e seleziona architetture realizzate ultimate nell'ultimo quinquennio, quindi dopo il primo gennaio 2020, che sono i segni visibili di una ricerca contemporanea, nella quale risalta il contributo alla qualità, che nasce proprio dalla collaborazione tra architetto e committente, che come ormai ben sappiamo è il soggetto premiato.

### L'iscrizione al Premio è gratuita

Anche i premi non sono in denaro, ma sono semplici targhe, realizzate da Rossi & Arcandi sulla base di un disegno che ci fu donato dal compianto Bob Noorda.

Una condizione essenziale è che ogni committente premiato intervenga con il suo architetto alla cerimonia, a proprie spese e sia disponibile, se richiesto, a partecipare in futuro alla Giuria.

### La selezione delle opere candidate

Il Comitato Promotore seleziona le candidature considerando l'interesse del rapporto di collaborazione che s'è instaurato tra committente e architetto e trasmette quelle ammesse alla Giuria, che invece valuta l'opera realizzata, sulla base di molteplici parametri, che oltre alla qualità architettonica comprendono la sostenibilità, la capacità innovativa, l'economia circolare, l'uso appropriato dell'energia, l'inserimento nel paesaggio, l'innovazione strutturale, la funzione sociale, *il design for all*, la sostenibilità, la qualità degli interventi sull'esistente, l'uso di linguaggi di culture del mondo non industrializzato, l'utilizzazione della luce naturale e altri ancora.

### I premi assegnati

La Giuria assegna quattro premi istituzionali:

Il **premio Dedalo Minosse**, ad un committente di qualsiasi Paese, che abbia creato con il suo architetto un'opera di grande qualità;

Il **premio Dedalo Minosse under 40**, ad un committente di qualsiasi Paese, che abbia incaricato un giovane architetto o ingegnere. Questo premio è assegnato con il patrocinio dell'OCCAM, l'Osservatorio delle Nazioni Unite per la comunicazione digitale;

Il **Premio ALA Assoarchitetti – Fondazione Inarcassa**, ad un committente di qualsiasi Paese, che abbia incaricato un architetto o ingegnere italiano. Questo premio è assegnato congiuntamente dalla Fondazione Inarcassa;

Il **Premio ALA Assoarchitetti under 40**, assegnato ad un committente di qualsiasi Paese, che abbia incaricato un giovane architetto o ingegnere italiano.

La Giuria attribuisce inoltre altri **8 Premi speciali**, tra i quali quelli a nome della Confprofessioni, dell'Associazione dei Costruttori, Della Caoduro Lucernari, del Presidente della Giuria.

Assegna inoltre **13 segnalazioni**, congiuntamente alla Regione del Veneto, alla Provincia, al Comune, alla Camera di Commercio di Vicenza, e dispone la pubblicazione nel **Catalogo** e l'esposizione nella **Mostra di altre 24 opere riconosciute di alto profilo**.





**ISSN 2283-7558**

185\_gennaiofebbraio2025

Direttore Responsabile **Chiara Falcini**  
chiara.falcini@recmagazine.it

Direttore Editoriale **Cesare Feiffer**  
cesarefeiffer@studiofeiffer.com

Vicedirettore **Alessandro Bozzetti**  
a.bozzetti@studiocroci.it

Comitato Scientifico Internazionale  
Area ESTERO

> **Alessandro Bozzetti, Dario Alvarez, Amnon Baror, Marcella Gabbiani**

Area PROGETTI E CANTIERI

> **Riccardo Dalla Negra, Nicola Berlucchi, Francesco Trovò, Lorenzo Jurina**

Area PAESAGGIO

> **Maria Grazia Cianci, Giovanna Battista, Angelo Verderosa, Anna Raimondi**

Area CULTURA DEL PROGETTO

> **Luca Rinaldi, Marco Ermentini, Marco Pretelli, Michele Trimarchi,**

**Giulia Ceriani Sebregondi**

Area TECNOLOGIA

> **Paolo Gasparoli, Marta Calzolari, Pietromaria Davoli, Marianna Rotilio**

Editore  
via Dormelletto, 49  
28041 Arona (NO)

**rec\_***editrice*

Redazione\_redazione@recmagazine.it

Grafica\_JungleMedia  
Collaborazione Federica Moraglio

**NOTA\_** In questo numero alcuni articoli sono stati sottoposti a double blind peer review

RIVISTA DIGITALE PERIODICA VENDUTA IN ABBONAMENTO

6 numeri/anno – uscita bimestrale

abbonamenti@recmagazine.it

Tutti i diritti di riproduzione sono riservati

Pubblicazione online a periodicità bimestrale registrata

presso il Tribunale di Verbania

n.3 del 2.03.2017 - n. cron. 594/2017

in COPERTINA\_Mausoleo di S. Urbano a Roma sulla via Appia (ph. A. Raimondi).



La rivista digitale periodica dedicata agli operatori del mondo del restauro e del riuso.

Il magazine di aggiornamento e di approfondimento per chi si occupa di beni culturali e di tutela, di riqualificazione e di consolidamento strutturale.

*magazine*  
**recupero***e***conservazione**

è per tutti coloro che ritengono che conservare il patrimonio sia un piacere oltre che un dovere.

[www.recuperoeconservazionemagazine.it](http://www.recuperoeconservazionemagazine.it)

[www.recmagazine.it](http://www.recmagazine.it)

[info@recmagazine.it](mailto:info@recmagazine.it)